

## Gaiole in Chianti

Incerta è l'etimologia del toponimo: secondo alcuni il nome della località potrebbe derivare dal termine medievale "gariola" che significa "ghiandaia", secondo altri invece è da ricondurre al nome "Carianus", derivante a sua volta dal nome di persona "Carius" con riferimento ad un fondo rustico. La specificazione "Chianti" venne assunta nel 1911 per indicare la posizione del luogo nell'omonima regione.

Il borgo di Gaiole in Chianti è circondato da una zona collinare fittamente coltivata a vigneti e da una rigogliosa vegetazione boschiva.

I primi insediamenti nella zona di Gaiole in Chianti risalgono all'epoca etrusco-romana, come dimostrano i numerosi reperti archeologici rinvenuti in zona, tra i quali una necropoli databile intorno al I-III secolo D. C.

Il borgo di Gaiole in Chianti si consolidò durante il Medioevo, sviluppandosi lungo il vicino torrente Massellone.

Delle antiche fortificazioni restano oggi numerosi esempi d'architettura militare medievale, tra i quali il vicino borgo di Vertine che conserva ancora oggi il suo castello medievale, entro i resti dell'antica cinta muraria e un torrione posto all'ingresso del borgo.

Un altro complesso fortificato è la Pieve di Santa Maria a Spaltenna, la cui semplice costruzione romanica risale al XII secolo, con la torre campanaria che si eleva da uno dei suoi fianchi.

Poco distante da Gaiole in Chianti si trovano due castelli di notevole interesse: il Castello di Brolio e quello di Metello. Il Castello di Brolio fu costruito nell'Alto Medioevo e successivamente appartenne alla famiglia dei Ricasoli che lo fece trasformare in residenza signorile dotata di un "giardino all'italiana" caratterizzato da viali alberati e di un "parco romantico" dove è possibile ammirare diverse specie botaniche.

Anche il Castello di Metello appartenne alla famiglia dei Ricasoli che, nel Settecento, lo vollero trasformare in villa. Esso è strutturato su una pianta quadrilatera con una torre centrale e conserva ancora al suo interno alcuni arredi originali, tra i quali un piccolo teatro con sette scenografie dell'epoca.

